

Proposta progettuale formativa

“Rafforzamento delle competenze per l’analisi della complessità sociale e degli interventi multidimensionali per gli anziani e gli anziani non autosufficienti”

Indice

1. Premessa
2. Obiettivi del progetto
3. Contesto e organizzazione del servizio sociale professionale e dei servizi sociali nel Territorio
 - Ambito Sociale del Cremonese
 - Stratificazione della popolazione e condizioni demografiche con particolare riferimento alle persone anziane
 - Servizi e sfide per la non autosufficienza
4. Caratteristiche del progetto
5. Struttura del progetto formativo
 - Fase preliminare: analisi e co-costruzione del bisogno formativo
 - Work Package (WP) del percorso formativo principale
 - WP1: comprendere la complessità sociale
 - WP2: strumenti per l’analisi dei bisogni sociali e del mutamento
 - WP3: approccio multidimensionale e integrazione delle prospettive operative
 - WP4: laboratorio pratico su interventi precoci e multidimensionali
6. Monitoraggio finale e valutazione complessiva
7. Totale dei costi del progetto formativo



1. Premessa

Questo progetto formativo è stato redatto per rispondere alle sfide organizzative che emergono dal mutamento continuo dei bisogni sociali e dalla crescente complessità delle situazioni, in particolare concernenti persone anziane con servizi domiciliari. Gli obiettivi sono mirati a rafforzare le competenze dell'organizzazione e dei suoi professionisti nella lettura e nell'analisi dei fenomeni e della complessità sociale e nel migliorare la tempestività e qualità dell'intervento. Il percorso formativo proposto mira a sviluppare un approccio di risposta precoce e multidimensionale, rafforzando la capacità operativa e strategica di lettura dei fenomeni sociali e di adattamento ai nuovi bisogni.

2. Obiettivi del Progetto

1. Sviluppare competenze organizzative per la lettura dei fenomeni e della complessità sociale: *potenziare le capacità dell'organizzazione e dei suoi professionisti nell'analizzare e comprendere i fenomeni sociali in continua evoluzione, con attenzione specifica ai bisogni emergenti della popolazione anziana ed alla prevenzione di meccanismi di esclusione sociale nelle comunità.*

2. Rafforzare la capacità di comprensione e risposta proattiva: *sostenere i professionisti nel migliorare la propria tempestività nel riconoscere segnali di cambiamento dei bisogni sociali e di vulnerabilità, promuovendo così interventi precoci ed efficaci.*

3. Promuovere un approccio multidimensionale nell'intervento: *favorire l'integrazione di diverse prospettive operative all'interno dell'organizzazione, così da permettere interventi che considerino il contesto, la persona e le sue reti di supporto in modo sistemico.*

3. Contesto e Organizzazione del Servizio Sociale nel Territorio

Ambito sociale del cremonese

L'Ambito sociale del cremonese, composto prevalentemente da comuni di piccole dimensioni, adotta una gestione associata dei servizi sociali per garantire una risposta unitaria e integrata. Secondo il Piano di Zona 25-27, questa organizzazione facilita la creazione di percorsi di sostegno alla non autosufficienza e di risposte efficaci ai bisogni frammentati, promuovendo un'integrazione tra servizi e favorendo un approccio di sistema.

Stratificazione della popolazione e condizioni demografiche con particolare riferimento alle persone anziane

Come indicato nel Piano di Zona 25-27, Cremona ha una popolazione di circa settantunomila abitanti, con una quota significativa di persone sopra i 64 anni. Il quadro demografico complessivo dei 48 comuni dell'Ambito sociale cremonese è caratterizzato da una forte presenza di Comuni di piccole dimensioni: solo 9 hanno una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, gli altri 29 sono sotto i 3.000 abitanti e, di questi, ben 14 hanno una popolazione che si colloca sotto i 1.000 abitanti.

L'indice di vecchiaia e di dipendenza strutturale riflettono la crescente necessità di risposte adattive e organizzative per far fronte a nuovi bisogni della popolazione

Servizi e sfide per la non autosufficienza

Il Piano di Zona evidenzia l'importanza di un sistema di intervento che, di fronte ai bisogni emergenti e alle fragilità sociali, possa rispondere in modo integrato e proattivo. Questo richiede l'adozione di strategie di lavoro multidimensionale e il rafforzamento delle competenze dei professionisti per facilitare la comprensione dei fenomeni e della complessità sociale e per promuovere risposte tempestive e personalizzate *prevenendo meccanismi di esclusione sociale nelle comunità*.

4. Caratteristiche del progetto

La Fondazione nazionale degli Assistenti sociali propone un percorso formativo e pratico-metodologico con docenti riconosciuti a livello italiano che mira a sviluppare competenze tecniche e operative per la gestione delle situazioni di complessità sociale e per l'adozione di approcci precoci e multidimensionali. In nessun modo questa attività formativa può essere considerata supervisione professionale.

La struttura, come chiarito successivamente, è di natura circolare e partecipata. Prevede una fondamentale fase preliminare per la profilazione dei bisogni formativi emergenti dal personale coinvolto nel settore e la costruzione di target formativi condivisi.

Tutte le attività indicate possono essere realizzate in presenza o da remoto. È preferibile che la prima fase, quella di analisi, sia svolta in loco per rinforzare anche il rapporto di fiducia e conoscenza diretta della realtà territoriale e dell'organizzazione.

5. Struttura del progetto formativo

Il progetto si articola in una fase preliminare di analisi dei bisogni e in un percorso formativo suddiviso in quattro moduli (Work Package), con verifiche periodiche con la committenza per garantire un allineamento costante con le esigenze specifiche del contesto territoriale.

Fase preliminare: analisi del bisogno formativo e co-costruzione delle possibili risposte

Obiettivo

Individuare le necessità formative degli operatori e adattare il percorso ai bisogni locali.

Attività

Questionario Online: rilevamento delle competenze attuali e delle necessità operative dei professionisti per identificare le aree di maggiore necessità in relazione alla lettura dei fenomeni e della complessità sociale e ai bisogni emergenti.

Focus Group: sessioni di discussione per esplorare le difficoltà percepite e co-costruire gli obiettivi formativi. I focus group permettono di approfondire il tema della complessità sociale e del mutamento dei bisogni.

Note: questa fase richiederà una forte sinergia con la Dirigenza di Comune e Azienda sociale per promuovere il percorso, stimolare la partecipazione dei professionisti e indicare il perimetro di azione, anche al fine di evitare aspettative eccessive o non in linea con il progetto da parte dei partecipanti.

Sarà cura della committenza inviare, in accordo con Fondazione nazionale, una nota a tutti i partecipanti descrivendo il progetto e le sue fasi.

Sintesi dei Risultati e Verifica con la committenza: verifica per co-costruire le fasi formative successive e individuare i docenti e i formatori più indicati.

Sarà restituito un documento generale, risultante dal lavoro sui diversi gruppi, sul fabbisogno formativo e – laddove possibile – specifici report per entrambe le organizzazioni coinvolte (Azienda Sociale e Comune di Cremona).

Work Package (WP) del percorso formativo principale

WP1 - Comprendere i fenomeni e la Complessità Sociale

Obiettivo

Fornire agli operatori spunti teorici e pratici per l'analisi e la comprensione dei fenomeni e della complessità sociale e delle situazioni di fragilità e vulnerabilità emergenti.

Attività

Lezioni Teoriche: approfondimenti sui fenomeni di complessità, mutamento sociale e cambiamento dei bisogni delle persone anziane. Si esplorano modelli di analisi sociale.

Discussione di Casi Studio: analisi di situazioni complesse per stimolare la riflessione sulle sfide operative.

Esercitazioni Pratiche: attività pratiche che simulano scenari di complessità sociale, migliorando la capacità di analisi e intervento.

Note: per le lezioni teoriche previste in questo WP è possibile la partecipazione di tutti i professionisti presenti nelle organizzazioni, ampliando a discrezione della committenza alla componente sociosanitaria, sanitaria e di terzo settore presente nel territorio. La modalità online consente di proporre i contenuti formativi con una platea più ampia del solo Servizio sociale professionale. Per le esercitazioni, sarà cura della Committenza indicare i partecipanti alle attività. Per la gestione dell'aula non possono essere superiori a 25 per gruppo. Qualora il numero di partecipanti alle attività sia superiore dovrà essere valutata la creazione di due gruppi separati, con la conseguente rimodulazione dei costi.

Come concordato le attività in presenza di tutti i WP saranno organizzati in giornate singole per agevolare la sostenibilità organizzativa del percorso.

Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.

WP2 - Strumenti per l'analisi dei bisogni sociali e del mutamento

Obiettivo

Dotare gli operatori di strumenti di analisi per una lettura accurata e dinamica dei bisogni emergenti e dei meccanismi di esclusione sociale.

Attività

Workshop pratici su strumenti di analisi sociale: formazione sull'uso di strumenti come matrici di vulnerabilità, mappe di complessità e modelli predittivi per il rilevamento precoce dei bisogni e delle risorse delle persone.

Simulazioni di Casi: applicazione pratica degli strumenti su casi simulati, migliorando le competenze degli operatori di rispondere ai cambiamenti.

Note: come WP1

Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.

WP3 - Approccio multidimensionale e integrazione delle prospettive operative

Obiettivo

Favorire l'integrazione di prospettive operative per una risposta sistemica e personalizzata ai bisogni sociali e riconoscimento ed attivazione delle risorse della rete primaria.

Attività

Laboratorio di progettazione multidimensionale: attività pratiche che simulano tavoli di lavoro multidisciplinari per sviluppare piani di intervento condivisi e integrati.

Workshop su Integrazione delle reti di supporto: formazione sulle modalità di supporto alle reti sociali e ai caregiver per facilitare la costruzione di interventi personalizzati e contrastare i meccanismi di esclusione sociale.

Note: come WP1

Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.

WP4 - Laboratorio Pratico su Interventi Precoci e Multidimensionali

Obiettivo

Applicare le competenze acquisite in situazioni reali, con simulazioni di interventi precoci in contesti di fragilità e vulnerabilità.



Fondazione
Nazionale
Assistenti
Sociali

Attività

Laboratorio di Interventi Precoci: formazione sulla capacità di rilevamento precoce dei bisogni, individuazione delle risorse e di risposta tempestiva.

Workshop di Comunicazione e Tavoli Multidimensionali: simulazioni di tavoli di lavoro per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra operatori in contesti di intervento precoce.

Note: come WP1

Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.

6. Monitoraggio Finale e Valutazione Complessiva

Obiettivo

Valutare quanto il percorso formativo abbia agito sul rafforzamento delle capacità organizzative, sulla conoscenza dei fenomeni, sulle modalità di sostegno delle persone e di contrasto dei meccanismi di esclusione sociale.

Attività

Raccolta di feedback, verifica dei progressi e valutazione dell'efficacia delle strategie adottate per rispondere agli obiettivi individuati.

Restituzione finale alla committenza con report complessivo sul percorso e gli obiettivi raggiunti.



Nel dettaglio: cronoprogramma e preventivo economico

Periodo	Fase/Work Package	Obiettivo	Attività	Ore di Aula Aula	In presenza	Online	
MARZO- MAGGIO 2025	Fase preliminare: analisi e co-costruzione del bisogno formativo	Individuare le necessità formative degli operatori e adattare il percorso ai bisogni locali.	Questionario online: rilevamento delle competenze attuali e delle necessità operative dei professionisti.	1		X	
	<i>Il lavoro consiste nella preparazione di un apposito questionario per la rilevazione dei bisogni, la sua somministrazione in forma anonima e l'elaborazione dei dati che saranno oggetto dei 3 Focus Group. Successivamente sarà fornita alla committenza la relazione con gli elementi emersi e la proposta di programma di dettaglio. In considerazione del numero dei partecipanti al percorso, è necessario organizzare 3 gruppi specifici (Comune di Cremona, Azienda Sociale e Enti Accreditati)</i>		3 Focus group: sessioni di discussione per esplorare le difficoltà percepite e co-costruire gli obiettivi formativi.	9	X		COSTO MODULO 1
	Restituzione dei risultati: predisposizione di 3 report (1 generale, 1 singolo per le due organizzazioni committenti) verifica per co-costruire le fasi formative successive e individuare i docenti e i formatori più indicati.					X	



	WP1 - Comprendere i fenomeni e la complessità sociale	Fornire agli operatori una comprensione dei fenomeni e della complessità sociale e delle situazioni di fragilità emergenti.	Lezioni teoriche: approfondimenti sui fenomeni di complessità, mutamento sociale e cambiamento dei bisogni delle persone anziane.	12		X	
	<i>Le lezioni teoriche previste sono 4 di 3 ore ciascuna in modalità online. Queste lezioni possono essere aperte anche ad altri professionisti e organizzazioni individuate dalla committenza che indicherà i partecipanti.</i>		Discussione di casi studio: analisi di situazioni complesse per stimolare la riflessione sulle sfide operative.	6	X		
	<i>Gli incontri previsti di "Casi studio" sono 2 di 3 ore. Le esercitazioni sono due mezza giornate di 4 ore. In queste attività è prevista la partecipazione del personale individuato dalla committenza tra i propri professionisti e quello delle organizzazioni di terzo settore coinvolte.</i>		Esercitazioni pratiche: attività pratiche che simulano scenari di complessità sociale.	8	X		COSTO WP1
	Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.						X
MAGGIO- GIUGNO 2025	WP2 - Strumenti per l'Analisi dei Bisogni Sociali e del Mutamento	Dotare gli operatori di strumenti di analisi per una lettura accurata e dinamica dei bisogni emergenti.	Workshop pratici su strumenti di analisi sociale: formazione sull'uso di strumenti come matrici di vulnerabilità e mappe di complessità.	6	X		
			Simulazioni di casi: applicazione pratica degli strumenti.	8	X		COSTO WP2
	Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.						X



	WP3 - Approccio Multidimensionale e Integrazione delle Prospettive Operative	Favorire l'integrazione di prospettive operative per una risposta sistemica e personalizzata ai bisogni sociali.	Laboratorio di progettazione multidimensionale: attività pratiche che simulano tavoli di lavoro multidisciplinari.	4	X		
			Workshop su integrazione delle reti di supporto: formazione sulle modalità di supporto alle reti sociali e ai caregiver.	4	X		COSTO WP3
	Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.						X
OTTOBRE 2025	WP4 - Laboratorio Pratico su Interventi Precoci e Multidimensionali	Applicare le competenze acquisite in situazioni reali, con simulazioni di interventi precoci in contesti di fragilità e vulnerabilità.	Laboratorio di Interventi precoci: formazione sulla capacità di rilevamento precoce dei bisogni e di risposta tempestiva.	4	X		
			Workshop di comunicazione e tavoli multidimensionali: simulazioni di tavoli di lavoro per migliorare la collaborazione tra operatori.	4	X		COSTO WP4
	Verifica con la Committenza: valutazione dei progressi e delle criticità con eventuali adeguamenti del percorso.						X



NOVEMBRE 2025	Monitoraggio Finale e Valutazione Complessiva	Valutare quanto il percorso formativo abbia agito sul rafforzamento delle competenze professionali e delle capacità organizzative.	Raccolta di feedback, verifica dei progressi, e valutazione dell'efficacia delle strategie adottate per rispondere ai bisogni emergenti.	9	X		COSTO MODULO FINALE
GENNAIO 2026	Restituzione finale alla committenza con report complessivo sul percorso e gli obiettivi raggiunti.			4	X		5.700,00 €
Totale ore aula				70			TOTALE 29.300,00 €
<i>- FNAS è esente IVA per la formazione</i> <i>- Comprensivo delle spese di viaggio relatori e Équipe di progetto di FNAS</i>							

Tutoraggio

È garantita per tutto il percorso la presenza di un tutor del progetto che sarà presente alle lezioni e ai laboratori, avrà il compito di accompagnare il gruppo di lavoro in alcune esercitazioni dopo i workshop e i laboratori. Il tutor, inoltre, potrà essere di riferimento anche per singoli colloqui o incontri con i partecipanti.

Coordinamento e segreteria

Fondazione nazionale garantisce il coordinamento del progetto.
Sarà individuato un referente per la committenza che, insieme al tutor, garantirà l'aggiornamento e la restituzione al Comune di Cremona. Il team così costituito potrà, se ritenuto utile e in accordo con la committenza, organizzare eventuali incontri con il/la professionista Supervisore che segue il team inserito nel percorso.



Restituzioni con apposita relazione ogni WP

Come da progetto per ogni WP è prevista la redazione di una specifica relazione di restituzione per la committenza che individui aspetti positivi e critici del percorso e le proposte di azione conseguenti.

Accreditamento complessivo

Per il progetto sarà richiesto l'accreditamento per la formazione continua per gli Assistenti sociali, secondo quanto indicato dal regolamento nazionale.

FNAS garantisce tutte le fasi del processo di accreditamento ai fini della formazione continua degli Assistenti sociali: richiesta iniziale con pagamento delle spese previste, registrazione e verifica delle presenze, rilascio certificati di partecipazione, tenuta ed invio dei registri delle presenze, rapporti con il Consiglio regionale dell'Ordine Assistenti sociali.

Docenti universitari ed esperti riconosciuti a livello nazionale

L'individuazione dei docenti e dei professionisti sarà effettuata, in accordo con la committenza, successivamente alla Fase 1 di analisi del bisogno formativo e della valutazione condivisa degli obiettivi. Si ritiene utile, per sostenere la partecipazione e la motivazione, non predisporre ex ante un programma di dettaglio, ma definire i target e gli argomenti con il gruppo e la committenza. Non secondario, in termini di metodo, verificare le competenze e le conoscenze già presenti nei professionisti e nell'organizzazione per definire i programmi con i docenti.

Non si esclude il coinvolgimento di esperti per esperienza o di realtà di rappresentanza delle persone direttamente fruitrici dei servizi.